

## **LA COOP: SEI TU, GEORGE SOROS E TANTI ALTRI SPECULATORI**

L'arrivo della Coop a Porta a mare, con il progetto **Palazzoni Urbani**, ha di fatto aumentato maggiormente il carico veicolare sommandosi all'arrivo dell'Ikea, un plus d' inquinamento come se ne avessimo bisogno, come se non bastasse di per sè la circolazione automobilistica dell'Aurelia. La rotatoria non ha prodotto e non ha diminuito il traffico e le code sono rimaste invariate e imperturbabili al senso pratico e lungimirante dei nostri Amministratori. Della presunta riqualificazione del quartiere, nel concreto sono soltanto rimasti tanti lavori incompiuti che con tutta probabilità avranno il fine lavoro, **mai!!!**

Se nel dopoguerra le cooperative hanno avuto il merito ed un ruolo importante nell'economia locale e nazionale, la loro trasformazione definitiva negli anni 80 ha mostrato certamente segnali di involuzione..

Se il PCI, a sua volta, aveva un ruolo di "controllo" e di forza "moralizzatrice", nel suo divenire la lunga agonia, la decadenza morale e il degrado culturale del Partito, si rispecchia e si trasmette anche ai settori economici a lui legato.

I dirigenti, i capi diventano i moderni oligarchi dei propri settori e allora per es :

"Infatti accadono sotto gli occhi di tutti, comprese le autorità di vigilanza, due cose strane. La prima è che le Coop utilizzano i risparmi dei loro soci non per mettere scaffali nuovi, ma per dedicarsi alla speculazione finanziaria. Esempio: l'Unicoop Firenze, la maggiore per fatturato (ben 3 miliardi di euro), ha in bilancio immobilizzazioni tecniche (ciò che serve per funzionare) per 2 miliardi e debiti verso i soci per 2,3 miliardi. Ma il debito complessivo è di 3 miliardi. Che ci fa la Coop con tutti quei soldi? Unicoop Firenze ha in bilancio 644 milioni di immobilizzazioni finanziarie: una vera merchant bank".<http://altracitta.org/2013/10/10/gli-oligarchi-rossi-che-giocano-in-borsa-con-i-soldi-della-coop-firenze-compresa/> dal Fatto Quotidiano.

Chi è il presidente della Unicoop? Turiddo Campaini, nato il 15 /10/1940, diventa nel '71 presidente della Cooperativa del Popolo di Empoli. "Nel '73 è tra i protagonisti della fusione tra le principali cooperative di consumo toscane, che porterà alla nascita di Unicoop Firenze" e rimane ininterrottamente presidente (per 41 anni) fino a oggi, si dovrebbe dimettere il 14 giugno di quest'anno, all'età di 74 anni, e dovrebbe succedergli un'altra empolese :Daniela Mori.

Lo stesso Turiddo Campaini "già vicepresidente e, tramite ,Unicoop Firenze, proprietario di una quota azionaria del 2,7% della Banca Monte dei Paschi di Siena , nel dicembre 2012 si dimette per motivi personali , proprio poco prima che scoppi lo scandalo della Mps."

**CHI INVESTE NEL MATTONE DELLE COOP?**

**SI TRATTA DI SOROS IL QUALE, COMPRANDO IL 5% DELLA IGD IMMOBILIARE, LA SOCIETÀ' CONTROLLATA DA COOP ADRIATICA (43,56%) E UNICOOP TIRRENO (13,91%), REALIZZA UN INVESTIMENTO CHE VALE 20 MILIONI DI EURO.**

Aderiscono al Distretto Tirrenico; Unicoop Tirreno, Unicoop Firenze e Coop Centro Italia ( e altre 75 piccole e medie cooperative toscane).

**GEORGE SOROS**, è lo speculatore tristemente famoso in Italia "che nel 1992 costrinse la Banca d' Italia a vendere 48 miliardi di dollari di riserve per sostenere il cambio, portando a una svalutazione della nostra moneta del 30% e l'estromissione della lira dal sistema monetario europeo.

**Le conseguenze.** Per rientrare nello Sme, il governo italiano fu obbligato a una delle più pesanti manovre finanziarie della sua storia - circa 93 mila miliardi di lire - al cui interno, tra le tante misure, **fece per la prima volta la sua comparsa l'imposta sulla casa (Ici), oggi divenuta Imu.** Soltanto cinque mesi prima il presidente del consiglio di allora Giuliano Amato, proprio a causa

della difficile situazione economica in cui versava il nostro Paese, anche prima dell'attacco speculativo di Soros, era stato obbligato a dare il via libera al prelievo forzoso del 6/1000 sui conti correnti nella notte tra il 9 e 10 luglio". ([http://www.huffingtonpost.it/2013/05/12/george-soros-lo-speculato\\_n\\_3262351.html](http://www.huffingtonpost.it/2013/05/12/george-soros-lo-speculato_n_3262351.html))

Ma George Soros può contare delle buone conoscenze e amicizie anche a Bologna perchè nell'Ottobre del 1995 l'università di Bologna, tramite il rettore Stefano Zamagni, gli regala la laurea *honoris causa*. Zamagni è uno stretto collaboratore di Romano Prodi, ed è proprio Prodi che accompagna il laureando. Presente quest' anno al salone del libro di Torino con il suo libro scritto insieme a Gregor Peter Schmitz giornalista dello Spiegel, " Salviamo l'Europa". (l'ironia non manca)

Soros attraverso le sue ong e fondazioni e finanziamenti organizza le "**rivoluzioni colorate**" o **meglio colpi di Stato in Europa orientale e Asia centrale**. Attivo in Georgia, Bielorussia e per sua stessa ammissione in una intervista alla Cnn riconosce le proprie responsabilità nella destabilizzazione dell' Ucraina.

Se prima il lavoro alle Coop poteva essere considerato un posto "**sicuro**" e **in qualche misura vi era un rispetto dei diritti dei lavoratori ,ormai queste situazioni appartengono al passato poichè la precarizzazione, i contratti a termine ed i ricatti, fanno parte del mondo attuale delle Coop**. Non è un caso se i sindacati di base rafforzano la loro presenza all'interno delle stesse strutture cooperative.

Ma "il tutto nuovo tutto bello" della coop di Porta a Mare rispecchia proprio questa realtà sopra descritta, non ha portato posti di lavoro nel quartiere se non l'assorbimento di tre commercianti che erano stati obbligati a chiudere per il loro arrivo.

Speravamo che un supermercato vicino ed un discount accanto avrebbero potuto giocare un ruolo nel calmierare i prezzi . Ma così non è stato , ed i prezzi della Unicoop.Fi rimangono tra i più cari della città.

Gli odori dei polli arrosto e della frittura in generale allietano i nostri nasi dalla mattina fino a sera: odori forti, penetranti, che ti perseguitano tutto il giorno e per ora gli impianti sono nuovi e sicuramente danno il meglio di sè.

Perchè le macchine che entrano ed escono dal parcheggio della coopfi passano sopra il marciapiede di Via Del Chiassatello provocando un'altra anomalia ?

**Certo non ci meravigliamo dell'illegalità diffusa di un' Amministrazione Comunale come delle varie aziende che costellano la galassia della "politica". Basta guardare gli indagati che siedono nel Parlamento e al Senato, i vitalizi che i condannati definitivi continuano a prendere.**

Certo quelli sono diritti, o meglio privilegi, acquisiti; mentre gli esodati e tante altre categorie avranno il diritto di chiedere soltanto un'elemosina.

**Per tutto quanto sopra detto chiediamo che la Unicoop Fi fornisca ai residenti delle strade, che devono sopportare gli odori di rosticceria, una qualsiasi forma di compensazione e che la stessa Unicoop Fi si faccia carico delle persone non abbienti del quartiere con una distribuzione alimentare.**

## IL COMITATO DI QUARTIERE DI PORTA A MARE

Facebook: comitato per portammare e-mail: comitatodiquartiereportaamare@gmail.com

cip via san lorenzo,38